

LIBERTÀ LIBERANTE: ZERO DISPERSIONE



LA NOSTRA VITA

domande nell'aria, pensieri ed emozioni sul nostro vivere

Libertà! Quale libertà? Tutto mi soffoca, gli affanni, le aspettative, le incomprensioni, le chiusure...

IL RACCONTO DELLA VITA DI GESU



'la Buona Notizia ... per vedere le cose con altri occhi

(Gv 10, 11-18) *In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».*

LEGGENDO TRA LE RIGHE ... ASCOLTANDO IL CUORE



Commenti e riflessioni per trarre spunti da una Parola non sempre facile

Conoscere. Per la bibbia conoscere, in una relazione, non è aver sentito parlare di qualcuno o aver condiviso delle idee. E' sentirsi parte l'uno dell'altro, pensare e operare all'unisono. Come fa il Padre con Gesù e Gesù con noi, secondo il Vangelo di questa settimana.

“Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore,” - Queste parole consolano. Non dobbiamo preoccuparci di nulla. Nessun nostro curriculum serve a Gesù. Lui ci conosce già. Lui legge nel nostro cuore, sa cosa ci occorre, sa dove condurci e che compito affidarci. Basta seguirlo.

“e le mie pecore conoscono me,” - Queste parole interrogano. Lo conosciamo davvero? O ci siamo fatti un'idea di Gesù e di ciò che ci insegna come più ci aggrada, quella che risponde meglio al suono delle nostre corde? In fondo non possiamo sapere ora se lo conosciamo davvero, ma di certo sappiamo che la strada da fare con Lui è tanta, a volte faticosa. Se la percorriamo con Gesù però la sua voce diventerà familiare e potremo conoscerlo e riconoscerlo in mezzo alle voci che ogni giorno arrivano alle nostre orecchie. Potremo essere davvero liberati dai recinti che siamo capaci di costruirci, della malinconia, del denaro, dell'autoaffermazione, dell'egoismo, della tristezza, della non accoglienza, del non rispetto, dell'insoddisfazione... Basta seguirlo.

“così come il Padre conosce me e io conosco il Padre,” - Le relazioni che viviamo, sembrano essere piene di buone intenzioni, di amore, di accoglienza e senza giudizio. Chi ci è più vicino, immaginiamo sia essere disposto ad aiutarci, ad amarci, ad accoglierci per quello che siamo, senza innescare andamenti perversi. A volte però alcune dinamiche nelle relazioni che viviamo, non ultima quella con Gesù, rivelano che siamo mercenari. Amiamo o siamo amati per interesse. Interesse anche mosso dalla bontà, ma sempre interesse, per avere un qualche tornaconto, un appagamento a un bisogno. La relazione tra Gesù e il Padre è una relazione di amore, di un amore maturo, che sa donare senza lasciarsi travolgere, senza lasciarsi ingabbiare e manipolare. Senza ricompensa. A questa capacità di amare noi possiamo aspirare.

“e do la mia vita per le pecore.” - L'amore che ci deriva da Dio è libero e concreto. E' definitivamente espresso dall'alto della croce di Gesù. E' un amore libero e liberante, che attira tutti e a tutti è rivolto. In ognuno di noi c'è, in fondo cuore, il desiderio di trovare un senso alla propria vita. La buona notizia è che a quel desiderio possiamo attingere per riconoscere l'amore di Dio, seguire Gesù e dare un senso al nostro esistere ed amare, a ciò che viviamo. Gesù ama bene. Perciò ci può difendere anche dal lupo che a volte portiamo nel cuore e non ci fa riconoscere la voce del pastore buono.

Imparare ad amare sapendo che l'altro, come tutti, porta nel cuore delle ombre ma anche una grande luce e imparare a vivere le relazioni con Gesù come guida, è libertà. Lui è il nostro scudo, il suo Spirito è la nostra forza. Noi siamo pecore bisognose di amore libero. Lui il nostro pastore buono.

VIVERE CIO' CHE ABBIAMO ASCOLTATO

UNO, DUE, TRE, PROVA! TI SENTO, TI RICONOSCO

LA PREGHIERA

*Ti preghiamo Signore Gesù,
tu che sei il buon pastore,
custodisci noi, tue pecore,
guidaci fuori dai recinti dentro cui siamo costretti.
Fa che non ci disperdiamo nei pensieri del nostro cuore,
nei pensieri del mondo,
ma che possiamo sempre essere fedeli
a te e alla tua parola.
Concedi, con il tuo Spirito, che ognuno di noi, ogni anima
fedele, possa invocare la tua presenza e dire:
"Il mio Signore è risorto. Alleluia"*



ALTRI CONTRIBUTI

Tutto è possibile (Official Lyric Video) - Nuovi Orizzonti Music
https://www.youtube.com/watch?v=18D9_pHNV_k

Enrico Nigiotti - L'amore è - ft Matilde Gioli
<https://www.youtube.com/watch?v=YotoNEeSnaM>

TROISI Monologo con Dio!
<https://www.youtube.com/watch?v=Goz3mjYhjAA>